

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DEL CAPITALE SOCIALE E DELLA CITTADINANZA
ATTIVA CON IL PROGETTO "ANCHE TU PER ESEMPIO EMILIA-ROMAGNA"**

tra

la **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dall'Assessore alla Promozione delle politiche sociali e di integrazione per l'immigrazione, volontariato, associazionismo e terzo settore Teresa Marzocchi, autorizzata alla sottoscrizione del presente protocollo con deliberazione della Giunta regionale n. ____ del _____,

e

il **Comune di Reggio Emilia**, C.F. 00145920351, rappresentato dall'Assessore alla Cura della Comunità Natalia Maramotti, autorizzata alla sottoscrizione del presente protocollo con,

Visti:

- l'art 118 della Costituzione;
- la L. 11/08/1991, n. 266;
- la L.R. 21/02/2005, n. 12;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 521 del 20/04/1998 "Indirizzi concernenti le modalità di rapporto tra le istituzioni pubbliche e le persone che intendono svolgere attività individuale di volontariato".

Premesso che

- il progetto "I Reggiani, per esempio" prende avvio nel 2008 e nasce con l'intento di raccogliere buone pratiche di cittadinanza attiva e di responsabilità sociale da parte di enti, associazioni, imprese, gruppi di cittadini o singole persone della città di Reggio Emilia. Gli obiettivi che fin dall'inizio l'Amministrazione comunale di Reggio Emilia si è posta si sono basati principalmente sulla valorizzazione del capitale sociale di soggetti organizzati e non, sulla capitalizzazione di tali esperienze nell'ambito di una strategia di *governance* del territorio volta alla programmazione dell'azione sociale sia pubblica che privata e, infine, nella riproduzione del capitale sociale attraverso lo studio di meccanismi e leve su cui una comunità può agire per rigenerare il proprio capitale sociale. La motivazione nasce dall'analisi delle caratteristiche intrinseche della comunità reggiana, da sempre contraddistinta da un alto senso civico, solidarietà e senso di comunità;
- l'Amministrazione del Comune di Reggio Emilia dal 2011 ha voluto incentivare il volontariato individuale istituendo la Leva di Comunità – "Anche tu per esempio", per favorire la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, promuovere la socialità e le relazioni in un'ottica di comunità, impedire forme di isolamento generando nuove possibilità di inclusione sociale;
- la Leva di Comunità, conosciuta con il nome di *Anche tu per esempio* consiste:
 - nell'implementazione di una banca dati di progetti per l'impiego di volontari individuali predisposti da Amministrazione comunale, Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale e cooperative sociali; tale banca dati è visionabile su piattaforma web e consultabile direttamente dai cittadini interessati;
 - nella gestione di colloqui di orientamento per gli aspiranti volontari al fine di indirizzarli verso il progetto e l'organizzazione più aderente alle proprie aspettative e caratteristiche;
 - nella formazione e supporto ai tutor che seguono l'inserimento dei volontari presso i Servizi dell'Amministrazione comunale o presso le Organizzazioni del Terzo settore aderenti al progetto;
- tale attività di invito alla partecipazione ha coinvolto dal 2010 oltre 600 cittadini che si sono avvicinati al volontariato;
- la Commissione Europea ha riconosciuto il grande valore de *I reggiani, per esempio*, finanziando per il periodo ottobre 2011-settembre 2013 il progetto *Europeans, for example* (euforex) che mira al trasferimento di tale buona pratica in altri 4 paesi europei (Spagna, Romania, Turchia, Austria);
- la Regione Emilia-Romagna, visti gli importanti risultati conseguiti dal Comune di Reggio Emilia in collaborazione con l'Osservatorio provinciale del Terzo Settore nella promozione del volontariato e della cittadinanza attiva e preso atto che altri territori stanno promuovendo iniziative simili, ritiene opportuno sostenere e valorizzare su tutto il territorio regionale l'apporto sociale di singoli volontari attraverso il loro inserimento nei servizi delle Amministrazioni pubbliche secondo progetti d'intervento che tengano conto delle predisposizioni e possibilità individuali (capacità operative, tempo disponibile ...), nonché delle

esigenze presenti nei vari territori e l'esistenza o meno di risposte (pubbliche e/o private) a tali esigenze, poiché in particolare questi sono elementi che, interagendo, influiscono sulle scelte di coloro che intendono svolgere opera di volontariato.

Si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa. Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del presente accordo le norme, gli atti amministrativi e progettuali formalmente richiamati.

Articolo 2 Finalità

Il Protocollo di Intesa viene stipulato nell'ambito degli interessi istituzionali dei soggetti partecipanti, al fine di estendere su tutto il territorio regionale le buone pratiche condotte dal Comune di Reggio Emilia con il progetto "*Anche tu, per esempio*".

Con il progetto "*Anche tu, per esempio Emilia-Romagna*" si persegue infatti l'obiettivo di promuovere il volontariato singolo, sviluppare il capitale sociale regionale e attuare una *governance* delle risorse della Comunità.

Articolo 3 Impegni del Comune di Reggio Emilia

Il Comune di Reggio Emilia si impegna a:

- mettere a disposizione della Regione Emilia-Romagna tutta la documentazione ufficiale della Leva di Comunità *Anche tu, per esempio* perché il modello possa essere uno strumento per la replica dell'azione nell'intero contesto regionale;
- mettere a disposizione della Regione Emilia Romagna gli strumenti realizzati e utilizzati per l'implementazione della Leva *Anche tu, per esempio* a Reggio Emilia;
- implementare, sulla base di criteri tecnici concordati, il portale del Comune di Reggio Emilia con il progetto "*Anche tu, per esempio Emilia-Romagna*", accessibile a tutti gli Enti locali che, in partenariato con la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio Emilia, attraverso il portale reggiano volessero promuovere il volontariato attivo nei propri territori;
- mettere tutti gli strumenti realizzati e utilizzati a disposizione degli Enti locali interessati a promuovere, in partenariato con la Regione Emilia-Romagna, con propri progetti il volontariato attivo secondo il modello reggiano;
- partecipare a tavoli tecnici di confronto e trasferimento della buona pratica;

Articolo 4 Impegni della Regione Emilia-Romagna

La Regione Emilia-Romagna intende sostenere e valorizzare su tutto il territorio regionale l'apporto sociale di singoli volontari attraverso il loro inserimento nei servizi delle Amministrazioni pubbliche secondo progetti d'intervento, impegnandosi a:

- promuovere la Leva di Comunità attraverso azioni di comunicazione;
- pubblicare sul portale E-R Sociale il link al portale del Comune di Reggio Emilia;
- partecipare a tavoli tecnici di confronto e trasferimento della buona pratica;
- valorizzare il lavoro già svolto anche da altre Amministrazioni comunali sulla Leva di Comunità attraverso un coinvolgimento coordinato nel progetto "*Anche tu, per esempio Emilia-Romagna*";
- rivedere i propri strumenti normativi e la propria delibera di Giunta regionale n. 521 del 20/04/1998 relativa a "Indirizzi concernenti le modalità di rapporto tra le istituzioni pubbliche e le persone che intendono svolgere attività individuale di volontariato", mediante un confronto con gli Enti locali interessati, al fine di rendere tali indirizzi più conformi alle attività oggetto del presente Protocollo d'intesa;
- lanciare il progetto "*Anche tu, per esempio Emilia-Romagna*" durante una iniziativa pubblica da tenersi a Reggio Emilia.

Articolo 5
Durata

Il presente protocollo ha validità dalla data di approvazione dei rispettivi organi fino al **31/12/2015** e può essere rinnovato d'intesa tra le parti.

Reggio Emilia, _____

Per la Regione Emilia Romagna
Assessora alla Promozione delle politiche sociali e di integrazione per l'immigrazione, volontariato,
associazionismo e terzo settore
Teresa Marzocchi

Per il Comune di Reggio Emilia
Assessora alla Cura della Comunità
Natalia Maramotti
